

INSULA FULCHERIA

RASSEGNA DI STUDI E DOCUMENTAZIONI
DI CREMA E DEL CIRCONDARIO
A CURA DEL
MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO
FONDATA NEL 1962

numero LV
2025

Attività didattica del Museo

L'attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco è un'attività consolidata e che contraddistingue la realtà museale cremasca da diversi anni; anche per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole del territorio hanno avuto l'opportunità di scegliere tra una proposta ampia e diversificata di attività didattiche.

La progettazione didattica museale degli ultimi anni è stata guidata dalla convinzione che il museo debba essere un luogo di scoperta e conoscenza, ma soprattutto un luogo aperto a tutti e nello specifico ai più piccoli, che possano così sperimentare in modo diretto la vicinanza con quadri e reperti antichi, che sono il miglior veicolo per stimolare in loro l'interesse verso la storia, l'arte e il proprio passato e al contempo allenare la creatività e incentivare la meraviglia.

L'idea è di appassionare i bambini e i ragazzi alla conoscenza del patrimonio museale e della storia locale, trasformando la loro visita in un momento di piacevole scoperta.

Linea guida nella progettualità è l'apprendimento diretto che si sviluppa sia tramite la conoscenza delle collezioni, l'osservazione, il pensiero critico, il dialogo e la partecipazione attiva sia attraverso l'utilizzo diretto di materiali, tecniche e processi produttivi dell'antichità; il *learning by doing*, o imparare attraverso il fare è un approccio educativo che pone l'accento sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'azione. L'approccio alla didattica è quindi laboratoriale, basato sulla convinzione che la sperimentazione e il fare siano veicoli fondamentali e prioritari nella formazione dei bambini.

La proposta didattica si rinnova negli anni, con aggiunte e cambi di attività dettate sia da esigenze strutturali, come nuove collezioni (ad esempio la collezione egizia), ma anche basandosi sulle esigenze dei bambini, per calibrare al meglio l'attività.

Durante l'anno scolastico scorso (2024-2025) alcune attività sono state arricchite, soprattutto per i più piccoli della scuola dell'infanzia, ma

non solo, dalla lettura ad alta voce di albi illustrati a supporto della visita museale. I libri sono un primo approccio, che tramite il racconto e le immagini permettono di immergersi in un mondo altro e, a volte, per loro ancora sconosciuto. La narrazione attiva l'apprendimento e la lettura animata è un momento fondamentale per catalizzare l'attenzione e creare coinvolgimento emotivo.

Il racconto in generale è uno strumento ideale per illustrare, spiegare e svelare storie celate dietro gli oggetti.

Uno dei riscontri diretti che abbiamo rispetto all'efficacia della proposta è il ritorno dei bambini durante il fine settimana con le loro famiglie.

L'offerta didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco prevede visite e laboratori per bambini dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.

Il mese di settembre comincia con il consueto incontro di presentazione dei percorsi agli insegnanti organizzato presso la sede museale, e scandisce l'inizio delle prenotazioni; l'Amministrazione Comunale anche per questo anno scolastico ha confermato la gratuità per le scuole del territorio. Ogni classe ha la possibilità di prenotare una sola visita/laboratorio.

Le visite realizzate da settembre a maggio sono state 95, di cui 2 visite brevi e 93 laboratori, quindi 95 classi differenti coinvolte, per un totale di 1.780 bambini, divisi in 397 dell'infanzia, 1108 primaria e 275 scuola secondaria di primo grado.

Il totale delle scuole che hanno aderito è 24 di cui 7 dell'infanzia, 14 della primaria e 3 della secondaria (numerosi Istituti hanno portato tutte le classi delle diverse annate).

L'attività più richiesta è stata «Artigiani si diventa» (19 classi) seguito da «Alle prese con le tessere di mosaico» (12 classi) e «Bestiario animali fantastici» (12 classi) e «La vita ai tempi dei romani» (9).

Quest'ultima attività (La vita ai tempi dei romani) è un nuovo laboratorio inserito da questo anno scolastico, che ha riscosso un discreto successo, illustrando ai ragazzi i reperti di epoca romana, concentrandosi soprattutto sulla quotidianità dell'antico popolo e concludendo con la creazione di una moneta.

Anche quest'anno è stata prevista la possibilità di partecipare alle attività anche a scuole fuori territorio (si intende extra area omogenea dei

comuni del cremasco) a fronte del pagamento di una quota a bambino; i bambini della scuola primaria di Soresina insieme ai loro insegnanti sono venuti in visita al nostro museo.

I questionari sottoposti agli insegnanti al termine della visita ci permettono di avere un riscontro immediato dell'operato. Quanto emerso è che il 93% dei docenti si è detto molto soddisfatto dell'attività svolta e il 7% soddisfatto, il 75% ha giudicato l'attività molto partecipata e attiva, mentre il 25% partecipata. Tutti gli insegnanti hanno ribadito l'intenzione di ripetere l'esperienza durante l'anno scolastico successivo. La maggior parte (68%) parteciperebbe anche se le visite e i laboratori fossero a pagamento.

Da diversi insegnanti arriva la richiesta di poter partecipare a una seconda attività con la stessa classe a fronte del pagamento della quota, esprimendo interesse ed entusiasmo rispetto all'offerta didattica.

Il nuovo anno scolastico è ormai avviato e l'attività ripartita, nella speranza di far fronte alle molte richieste che arrivano dalle scuole e soprattutto di poter avvicinare i piccoli al mondo dell'arte e della storia.

Di seguito, si riportano i numeri inerenti le attività a cui si è fatto riferimento nell'articolo:

- n° classi coinvolte 95;
- n° alunni coinvolti 1780;
- n° laboratori svolti 95;
- n° scuole coinvolte 24.

Ester Tessadori